



A.S.D.
Accademia Scacchistica
Don Pietro Carrera

30 aprile, 1 e 2 maggio
2021

Sigonella Inn, S.S. 192
Motta S. Anastasia (CT)

SCACCHI



CAMPIONATO PROVINCIALE GIOVANILE CATANESE 2021

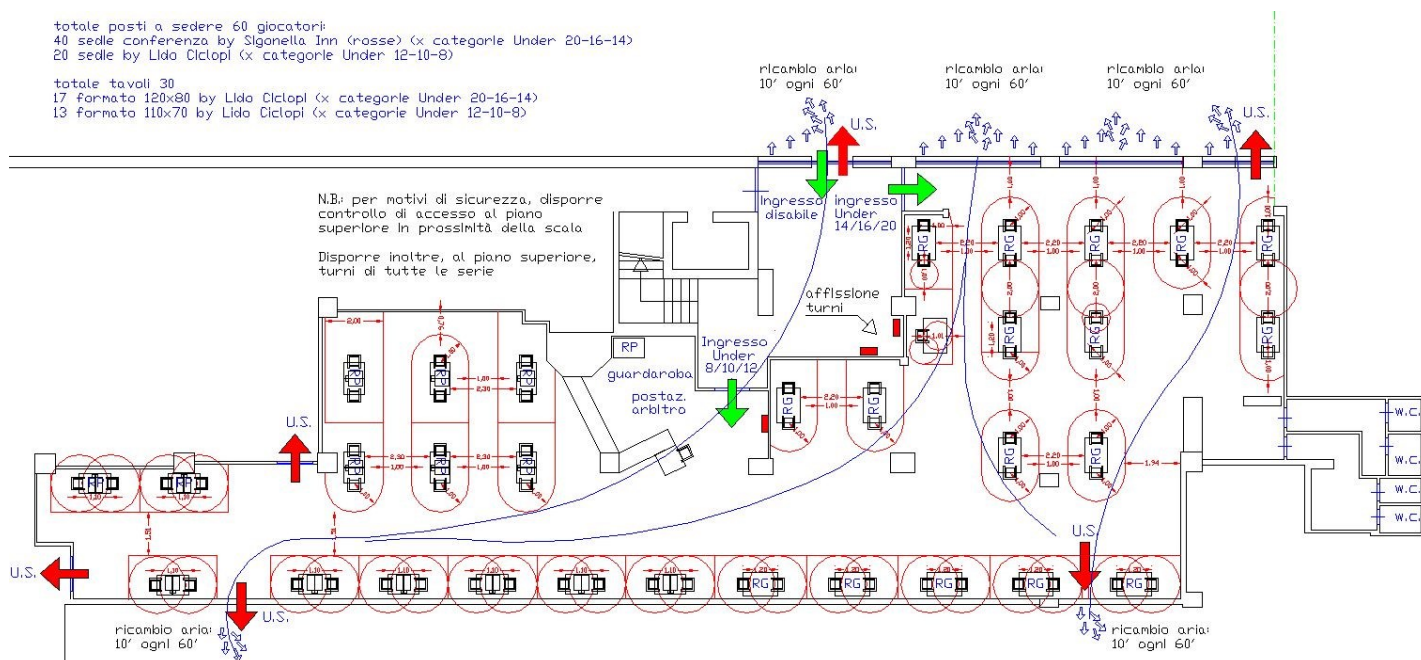
Dopo quasi un anno e mezzo di fermo, siamo ripartiti, non senza, è inutile nascondere, qualche patema d'animo.

Il provinciale giovanile catanese, svoltosi lo scorso 30 aprile, 1 e 2 maggio ha rappresentato un banco di prova su molti punti, alcuni dei quali inediti e mai affrontati prima. Lo è stato sicuramente per l'impegno rivolto a garantire la sicurezza, consci di essere sotto osservazione continua di tutte le altre organizzazioni le cui manifestazioni, da calendario, sarebbero succedute alla nostra, per la prima volta indoor, dopo l'evento pandemico. Ancora più severa l'osservazione delle famiglie che coraggiosamente hanno rotto gli indugi affidandoci i loro figli. Ed infine, un banco di prova per il numero di partecipanti, che si temeva potesse essere fortemente limitato per il prolungato fermo dell'attività agonistica e che invece è stato confermato in 35 partecipanti, alcuni dei quali provenienti dalle province di Palermo, Messina, Siracusa e Gela.

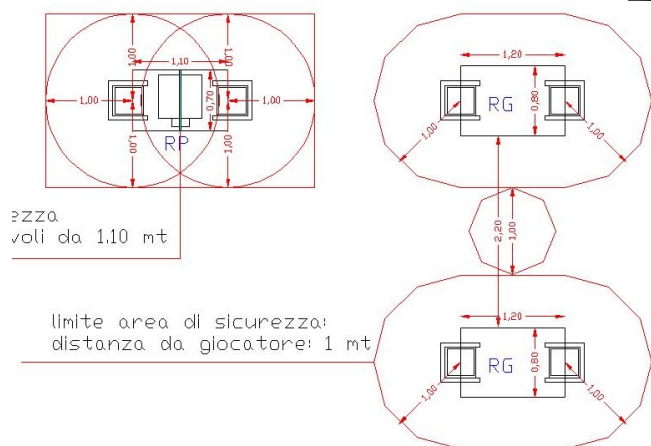
**Camp. Provinciale
Giovanile di
Catania**

totale posti a sedere 60 giocatori
40 sedile conferenza by Sigonella Inn (rosse) (x categorie Under 20-16-14)
20 sedile by Lido Ciclopi (x categorie Under 12-10-8)

totale tavoli 30
17 formato 120x80 by Lido Ciclopi (x categorie Under 20-16-14)
13 formato 110x70 by Lido Ciclopi (x categorie Under 12-10-8)



Adesso possiamo dirlo: è andato tutto bene e l'organizzazione della Don Pietro Carrera ha retto anche questa prova. Naturalmente, è stato aumentato lo sforzo sulla preparazione dell'evento con l'elaborazione di un protocollo facente parte integrante di un vero e proprio piano di sicurezza dimensionato sull'evento e sui locali ospitanti, con tanto di elaborati illustranti la posizione dei tavoli, la distanza fra questi, i passaggi e i corridoi sicuri. Fra le disposizioni del protocollo di sicurezza vi era, a ogni fine turno, la sanificazione delle sedute, delle scacchiere, dei tavoli, dei pezzi e l'areazione dei locali.



Forte di questi accorgimenti, la manifestazione si è svolta in maniera disciplinata e ordinata.

I ragazzi, dopo la lettura della temperatura e la sanificazione delle mani, sono stati fatti entrare, intervallati a coppia, e accompagnati direttamente ai tavoli da gioco, appositamente scelti da 120 cm, e attrezzati con uno schermo divisorio in plexiglass forniti dal Comitato Regionale e portati, per l'occasione, dal Consigliere Natale Cambria a cui va un nostro caloroso ringraziamento. Purtroppo, sempre, per motivi di sicurezza, l'accesso alla sala da gioco è stato severamente proibito ai genitori che, contrariamente a quanto normalmente accadeva nelle passate manifestazioni, hanno rispettato le norme senza chiedere eccezioni.

In verità, qualche momento di apprensione si è avuto il primo giorno durante il rilievo delle temperature giacché qualche ragazzo che incautamente aveva corso nel piazzale sotto il sole e con la felpa, segnava 36,5!. Integerrimo, l'addetto alla sicurezza Giuseppe Verde ne vietava l'accesso e disponeva il riposo, all'esterno della struttura, seduti all'ombra e pure in isolamento!. Alla fine, la temperatura è scesa e i ragazzi, sia pure in extremis, sono entrati.

Nel protocollo è stato inserita la voce "vietato correre nel cortile dieci minuti prima del turno".

In questo articolo non parleremo dei giovani vincitori, a cui comunque, vanno i complimenti, per il risultato conquistato. Parleremo, invece, dei vincitori appartenenti alla categoria "sportivi", che oggi, appare sempre più rara. Da premiare, ad esempio, la sportività di Elisa Cambria che ha aspettato, ben oltre i trenta minuti dettati dal bando, l'arrivo del suo avversario, Alessandro, in ritardo per via delle medicazioni occorse in seguito ad una caduta procuratasi appena cinque minuti prima dell'ingresso.

Altro premio alla sportività va ai ragazzi Under 10 e 12 (in special modo Samuele) che hanno aiutato i loro avversari, Under 8, a scrivere le partite, quest'ultimi chiamati, per la prima volta, alla trascrizione delle mosse.

Ammirevole il comportamento dei più piccoli che fra tutti i ragazzi sono stati quelli sicuramente più penalizzati a causa dell'eccessiva lunghezza dei tavoli (posti per motivi di sicurezza) e dei separatori. Spesso, i bambini under 8 sono stati costretti a giocare in ginocchio nelle sedie ed allungare il braccio a dismisura per arrivare a controllare i pezzi in 8.a traversa aiutati dal proprio avversario a collocare il pezzo al centro della casa.



Da criticare, invece, il nuovo regolamento nazionale che impone per la qualificazione al nazionale un punteggio minimo di 1,5 punti, anche nel caso il ragazzo fosse l'unico a partecipare della propria categoria. Ad esempio, che speranze potrebbe avere un bambino, unico partecipante nella categoria Under 8, in un campionato in cui, essendo accorpate le categorie under 8, 10 e 12, si ritroverebbe a gareggiare contro avversari 4 anni più grandi di lui? Sarebbe stato più opportuno introdurre una clausola in cui, in caso di accorpamenti a categorie superiori, il limite di 1,5 punti venisse ridotto di 0,5 punti per ogni salto di categoria superiore.

Infine, un merito allo staff della struttura ospitante, il Sigonella Inn, che, parimenti alla precedente manifestazione (CIS 2019) in cui furono battuti i record di iscrizioni, anche in questa occasione eccezionale, dovuta, questa volta alla pandemia, si è rivelata disponibile, cortese e affidabile.

Altro ringraziamento ad Andrea Aceto, arbitro e supervisore del protocollo di sicurezza a cui è andata tutta la fiducia di organizzatori, giocatori e famiglie.



Una piccola nota va fatta. Pur essendo coperte quasi tutte le categorie con la presenza di uno o più ragazzi, il numero limite per ogni categoria non è stato raggiunto per cui è stato necessario provvedere all'accorpamento di alcune di queste. Le ragazze, pertanto, hanno sempre giocato con i ragazzi e ha fatto piacere constatare che il loro gioco è apparso sempre grintoso e aggressivo; alla fine del penultimo turno molte di loro giocavano per il podio!

Questi i campioni provinciali e i qualificati al nazionale giovanile 2021:

Under 8 Assoluto Camp Prov.: **Gregorio Palermo (Don Pietro Carrera)**
Qualificato Valerio Pagano (Centro Scacchi Palermo)

Under 8 Femm.: qualificata Clio Alessi (Centro Scacchi Palermo)

Under 10 Ass.: Camp. Prov. e qualificato: **Basilio Ciraulo (Don Pietro Carrera)**
Qualificati: Tommaso Tripi e Riccardo Tripi (Don Pietro Carrera)

Under 10 Femm.: Camp.ssa provinciale e qualificata: **Chiara Fargetta (Don Pietro Carrera)**

Under 12 Ass.: Campionessa provinciale e qualificata: **Silvia Ciraulo (Don Pietro Carrera)**
Qualificato Dario Di Giovanni (Don Pietro Carrera)

Under 12 Femminile: qualificata Elisa Cambria (Barcellona Scacchi)

Under 14 Ass.: Campione provinciale e qualificato: **Mario Bonaccorso (Don Pietro Carrera)**
Qualificato Ernesto Caizzone (Circolo Gioiosano Scacchi)

Under 14 Femminile: qualificata Chiara Cambria (Barcellona Scacchi)

Under 16 Ass.: Camp. provinciale e qualificato: **Simone Mendola (ASD Scacchi Catania)**
Qualificato Gabriele Miano (Etna Scacchi)

Under 16 Femm.: Camp.ssa provinciale e qualificata: **Serena Schembra (Don Pietro Carrera)**

Under 18 Ass.: Campione provinciale e qualificato: **Giovanni Mendola (ASD Scacchi Catania)**
Qualificati: Francesco Sapuppo (Don Pietro Carrera) e Andrea Miano (Etna Scacchi)

Under 18 femminile: Campionessa provinciale: **Martina Zaira Toscano (Don Pietro Carrera)**

L'organizzazione dell'Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera, nonostante l'assenza del Presidente, Fabio Imbraguglia, assente per motivi di salute, è stata retta da Carlo Cannella, Daniele Leonardi, Simonpietro Spina, Giuseppe Verde, Daria Nicolosi, Antonella Fichera e Sapuppo Antonio.

Prossimo appuntamento: il Campionato Regionale a Marsala, 21-23 maggio. Non possiamo che augurare Buon divertimento e in bocca al lupo!

Daniele Leonardi

